L’AQUILA: FURTO DI VESTIARIO DA 25 MILA EURO, PORTA MANZI SFONDATA MENTRE ALLARME SUONAVA

9 Novembre 2013

L’AQUILA – Sono ladri professionisti, che conoscono tempi e modi di azione per fare un buon colpo, ad aver messo a segno la scorsa notte il furto nel negozio del noto commerciante aquilano Manzi presso il centro commerciale Pegaso di Scoppito (L’Aquila) sul quale indaga la squadra Mobile della questura del capoluogo.

Da quanto appreso da *AbruzzoWeb*, attraverso un filmato del circuito di videosorveglianza è stato possibile ricostruire per intero l’azione criminale, il cui bottino sembra molto più ingente rispetto a quanto ipotizzato all’inizio: tra contanti e valore commerciale della merce, infatti, i ladri hanno messo le mani su poco meno di 25 mila euro.

Il commando era formato da quattro persone vestite con felpe con i cappucci tirati su, mentre uno aveva anche un passamontagna. Tutti indossavano guanti, tanto è vero che la polizia Scientifica non ha trovato impronte digitali.

Nel cuore della notte si sono avvicinati alla vetrina e, dopo aver scoperchiato un tombino delle fognature che era nelle vicinanze, uno di loro lo ha utilizzato per colpire più volte la porta di vetro d’accesso, frantumandola: un modus operandi che, secondo gli inquirenti, è diventato ormai prassi anche per altri furti avvenuti in attività commerciali.

L’impianto di allarme non è stato manomesso e ha funzionato: ma nonostante il suono delle sirene i ladri, evidentemente a loro agio, hanno continuato a demolire l’ingresso e quindi a predare articoli d’abbigliamento come se niente fosse.

In 5 minuti è stata ripulita completamente la prima stanza del punto vendita Manzi di Pegaso, quella dove erano esposti gli accessori e i capi dei marchi più prestigiosi e quindi costosi: sapevano che cosa prendere, quindi si suppone abbiano fatto un sopralluogo nei giorni precedenti durante gli orari d’apertura.

L’inventario del vestiario rubato è ancora in corso, ma una prima stima parla appunto di un importo elevato di alcune decine di migliaia di euro.

Solo una parte della refurtiva era assicurata e sarà rimborsata al negoziante aquilano. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli